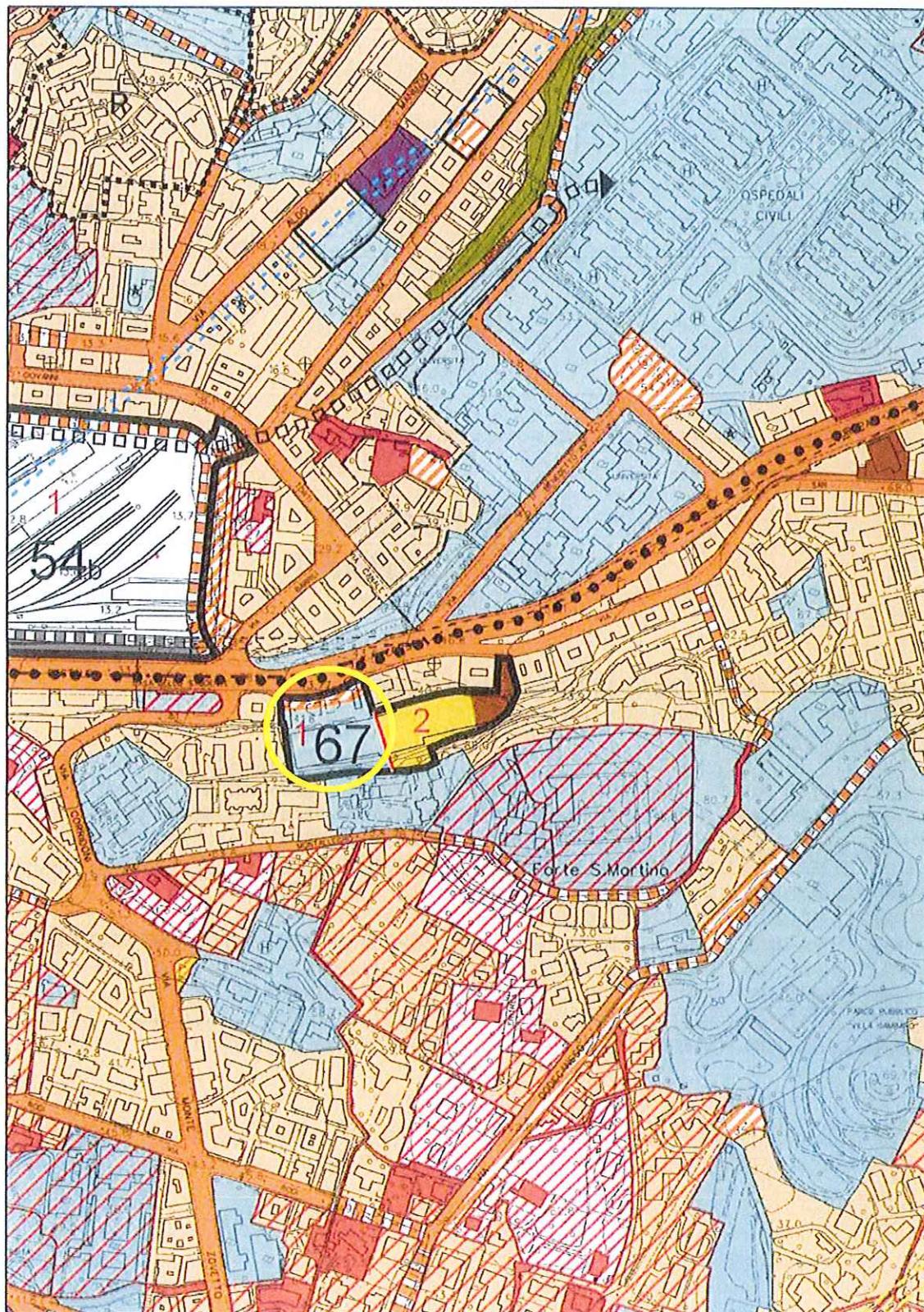


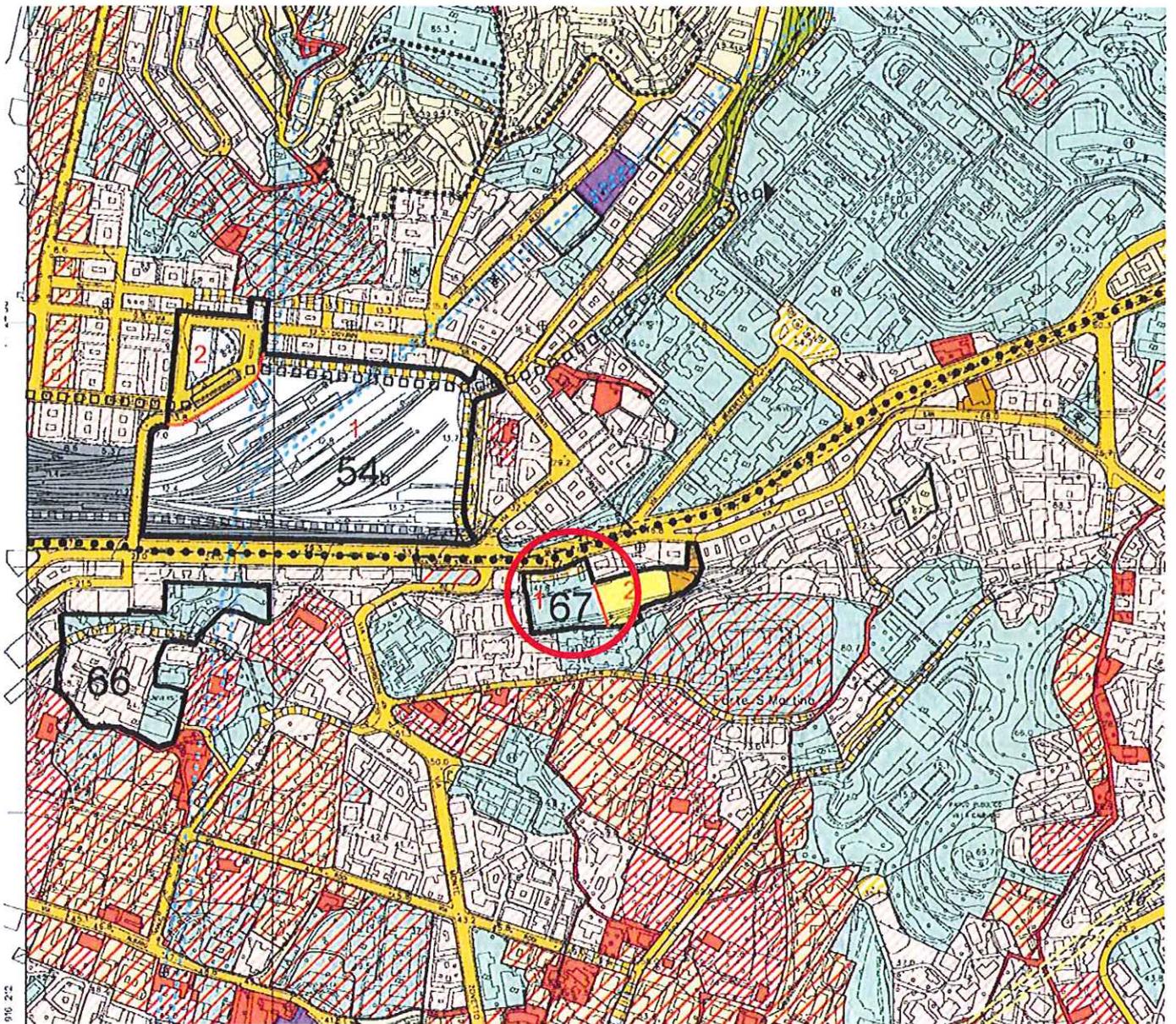
ALLEGATI CARTOGRAFIA

- STRALCIO DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE 2000
- STRALCIO DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE 2011
- LEGENDA DEL P.U.C. 2011
- STRALCIO DEL PIANO COMUNALE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI SOGGETTI A TUTELA
- LEGENDA DEL PIANO COMUNALE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI SOGGETTI A TUTELA
- PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PAESISTICO - ASSETTO INSEDIATIVO
- PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PAESISTICO - ASSETTO VEGETAZIONALE
- PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PAESISTICO - ASSETTO GEOMORFOLOGICO
- PIANO DI BACINO TORRENTE BISAGNO - CARTA GEOLITOLOGICA
- PIANO DI BACINO TORRENTE BISAGNO - CARTA IDROGEOLOGICA
- PIANO DI BACINO TORRENTE BISAGNO - CARTA DELLA DOMANDA D'USO DEL TERRITORIO
- PIANO DI BACINO TORRENTE BISAGNO - CARTA DEGLI STRUMENTI URBANISTICI
- PIANO DI BACINO TORRENTE BISAGNO - CARTA DELLA PERICOLOSITA'
- PIANO DI BACINO TORRENTE BISAGNO - CARTA DEGLI ELEMENTI A RISCHIO
- PIANO DI BACINO TORRENTE BISAGNO - CARTA DEI REGIMI NORMATIVI

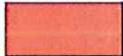
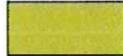
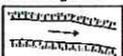
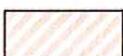
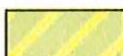
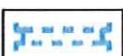
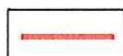
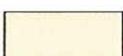
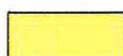
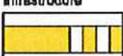
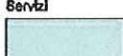
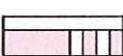
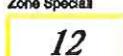
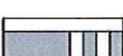
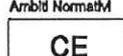
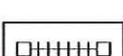
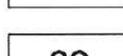
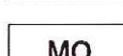
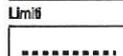
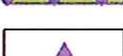


Rif. fogli PUC: 39

SCALA 1 : 5000

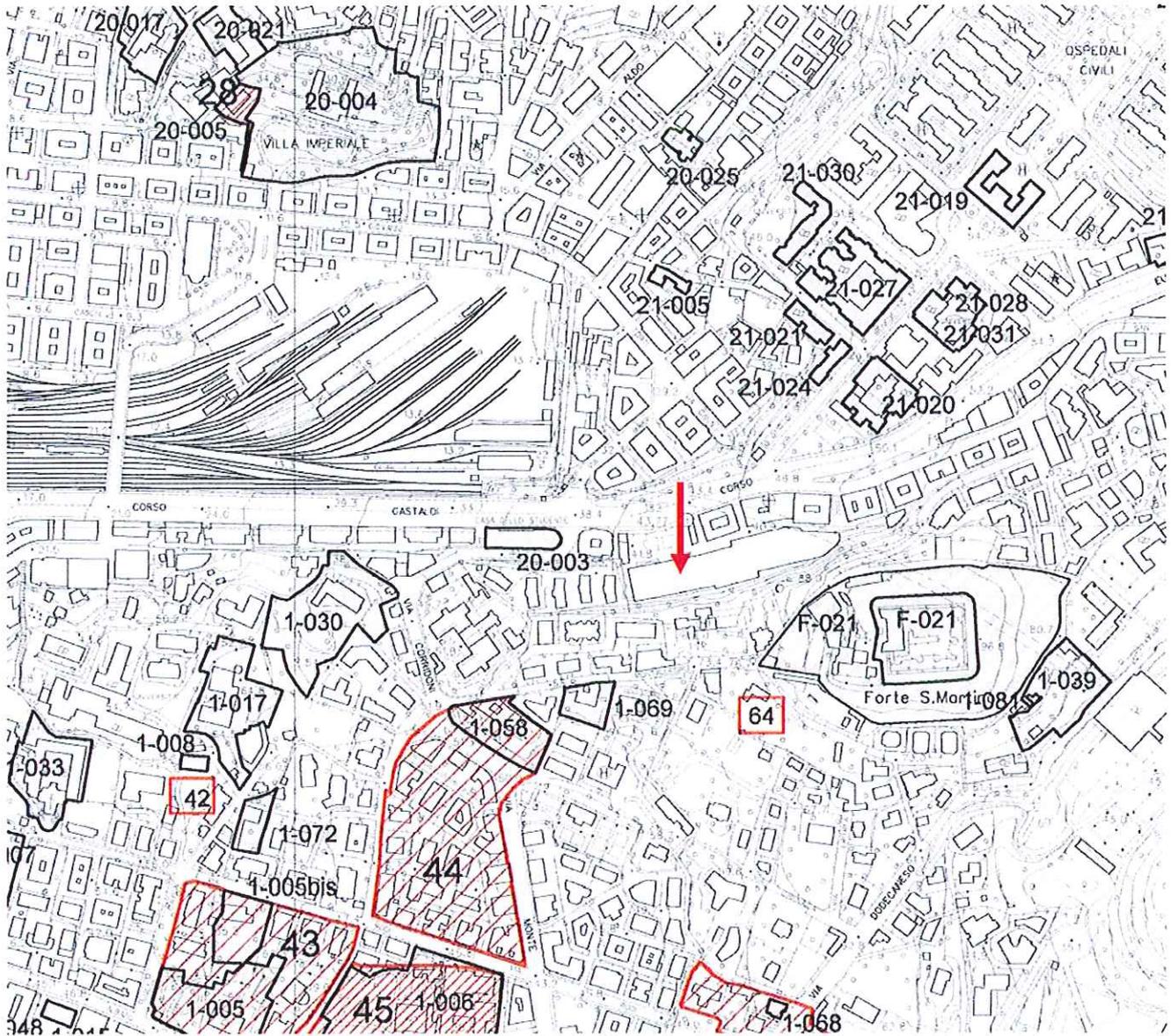


LEGENDA

Tessuto Storico	Produttivo	Servizi	Arece di rispetto e di salvaguardia
 AS	 DU	 FUa	 W
 AC	 DUa	 FUe	 We
 AV	Ricettivo	 FB	Distretti e Ambienti
 AE	 RH	Rete Idrografica	 64 Dst Dst agg Dst Log
Tessuto Urbano	 RHa	 H	 Confine settore di Dst agg e Dst Log contiguo
 BA	 RC	 Hh	 72 AmbU AmbA AmbC
 BB-CE	 RCe	 Hd	 Confine di settore di AmbU o AmbA, o confine di sub settore di Dst agg o Dst Log
 BB-RQ	Tessuto Agricolo	 Hr	 Arece con progetti già approvati
 BBu	 EE	Infrastrutture	 M.S.V. G.S.V.
 BBp	 EM	 XV	 15=A110 Arece disciplinate dal P.T.C. I.P. A.C.L.
 BC	 EB	 XVm	Zone Speciali
 BCpc	 EP	 XA	 12 Zone soggette a norme speciali
 BE	Servizi	 XF	Zone di Recupero
 DD	 FF	 XTm	 R Recupero
 DT	 FFa	 XTt	Ambiti Normativi
 DTc	 FFc	 XTf	 CE Conservazione
 DM	 FP	 XVp	 MA Mantenimento
 DMf	 FPa	Impianti Tecnologici	 CO Consolidamento
	 FPf	 T	 MO Modificabilità
	 FU	 Td	Limiti
		 Tdb	 Centro abitato
		 Tf	 - - - - - Circoscrizione
			 Comune
			 Tda

LEGENDA DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE 2011

PIANO COMUNALE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI SOGGETTI A TUTELA



LEGENDA

BENI CULTURALI D.Lgs. 42/2004, art. 10 (L. 364/1909 L. 1089/1939 D.Lgs. 490/1999)

ZONE SOPRINTENDENZA:					
1 ALBARO	6 MADDALENA	11 PEGLI	16 QUARTO	21 S. MARTINO	26 VALLE STURLA
2 BOLZANEIO	7 MARASSI	12 PONTEDECIMO	17 QUINTO	22 S. TEODORO	27 VOLTRI
3 CASTILLETTO	8 MOLASSANA	13 PORTORIA	18 RIVAROLO	23 SESTRI P.	28 STAGLIENO
4 CORNIGLIANO	9 MOLO	14 PRA'	19 SAMPIERDARENA	24 STRUPPA	F. FORTIFICAZIONI
5 FOCE	10 NERVI	15 PRE'	20 S. FRUTTUOSO	25 STURLA	

n-... ZONA SOPRINTENDENZA	...-00n MONUMENTO NUMERO
n-00n LIMITE AREA VINCOLATA DI INTERESSE ARTISTICO O STORICO	n-00n LIMITE AREA DI RISPETTO art. 21, L.1089/1939
ELEMENTO SINGOLO O PARTI VINCOLATE DI EDIFICIO	VINCOLO ARCHEOLOGICO

BENI PAESAGGISTICI D.Lgs. 42/2004, art. 136 (L.778/1922 L.1497/1939 D.Lgs.490/1999)

Cartografia approvata dalla Regione Liguria - Tutela Paesistica con Decreto Dirigenziale N° 40 del 18/01/2000

lettera a) e b)	
	LIMITE AREA DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (BELLEZZA SINGOLA O INDIVIDUA)
	LIMITE INDICATIVO AREA DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (BELLEZZA SINGOLA O INDIVIDUA)
	SEGNALAZIONE DI AREA DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (BELLEZZA SINGOLA O INDIVIDUA) (NON INDIVIDUATA GRAFICAMENTE)
lettera c) e d)	
	LIMITE AREA DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (BELLEZZA D' INSIEME)
	PROPOSTA DI DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (BELLEZZA D' INSIEME)
	LIMITE AREA INTERESSATA DA PIANO TERRITORIALE PAESISTICO NERVI - S. ILARIO D.M. 4/7/1953

AREE TUTELE PER LEGGE D.Lgs. 42/2004, art. 142 (L.431/1985 D.Lgs.490/1999)

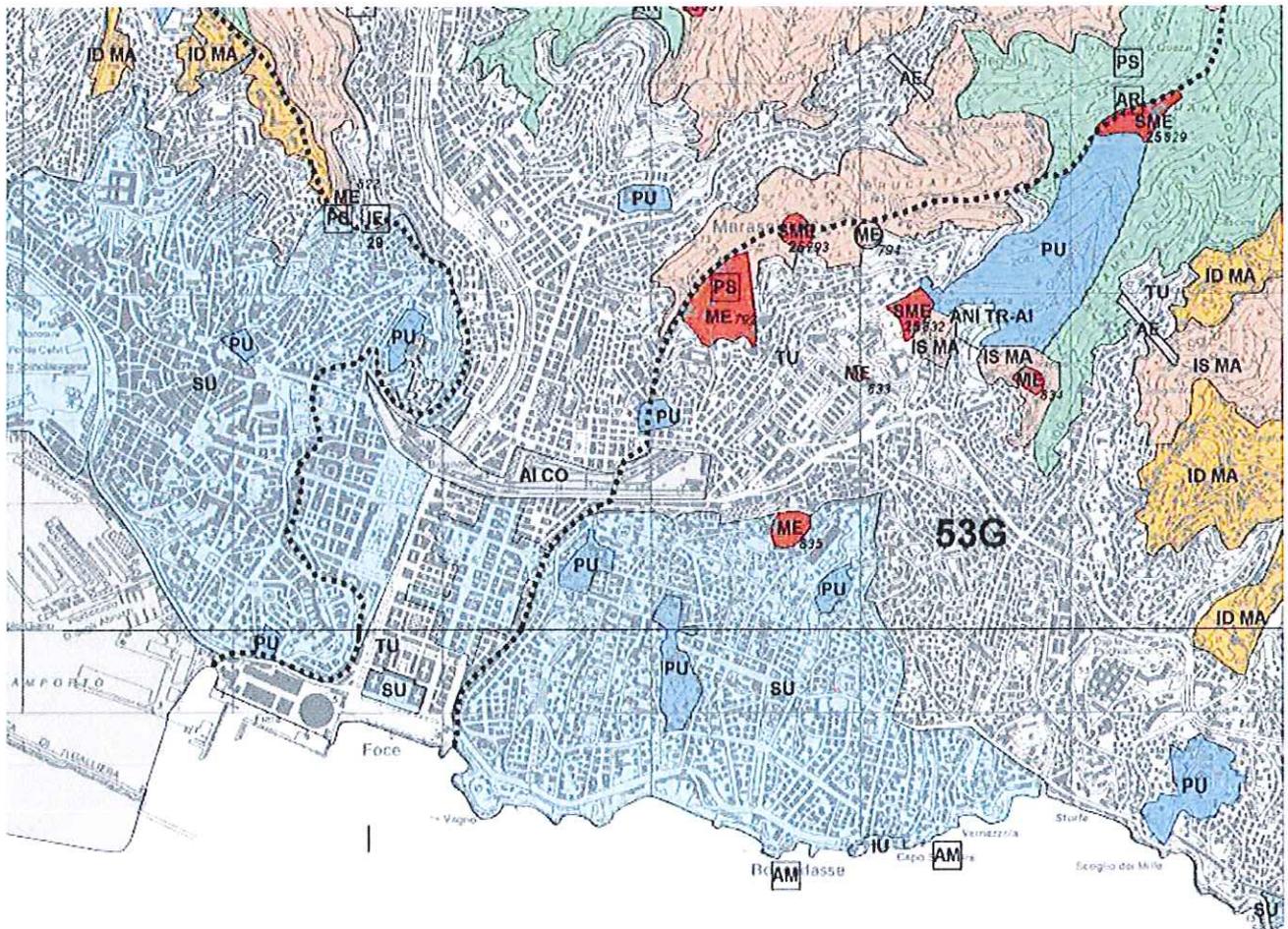
	FASCIA DI 300 METRI DALLA LINEA DI COSTA
	CORSI D'ACQUA E RELATIVE SPONDE E PIEDI DEGLI ARGINI PER UNA FASCIA DI 150 METRI
	TERRITORI COPERTI DA FORESTE E DA BOSCHI
	ZONE GRAVATE DA USI CIVICI
	ZONE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
	SISTEMA DI AREE DI INTERESSE NATURALISTICO AMBIENTALE ISTITUITE CON LEGGI REGIONALI L.R. 9/4/1985, N° 16 (MONTE BEIGUA)

Dati aggiornati al 30 settembre 2003

Elaborazione: Settore Pianificazione Urbanistica con la collaborazione di Arch. Milena Ferrando (informazioni e dati) Soprintendenza delle Ligurie - "Beni Ambientali ed Architettonici" - "Archeologica" Informazione e stampa: Direzione Sistemi Informativi - Settore Sistema Informativo Territoriale / Ufficio Sviluppo Applicazioni Rilievo base: Carte Tecniche Regione Liguria (Nella carta dell' I.G.M. n.410 del 23-11-1922)

LEGENDA DEL PIANO

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PAESISTICO - ASSETTO INSEDIATIVO



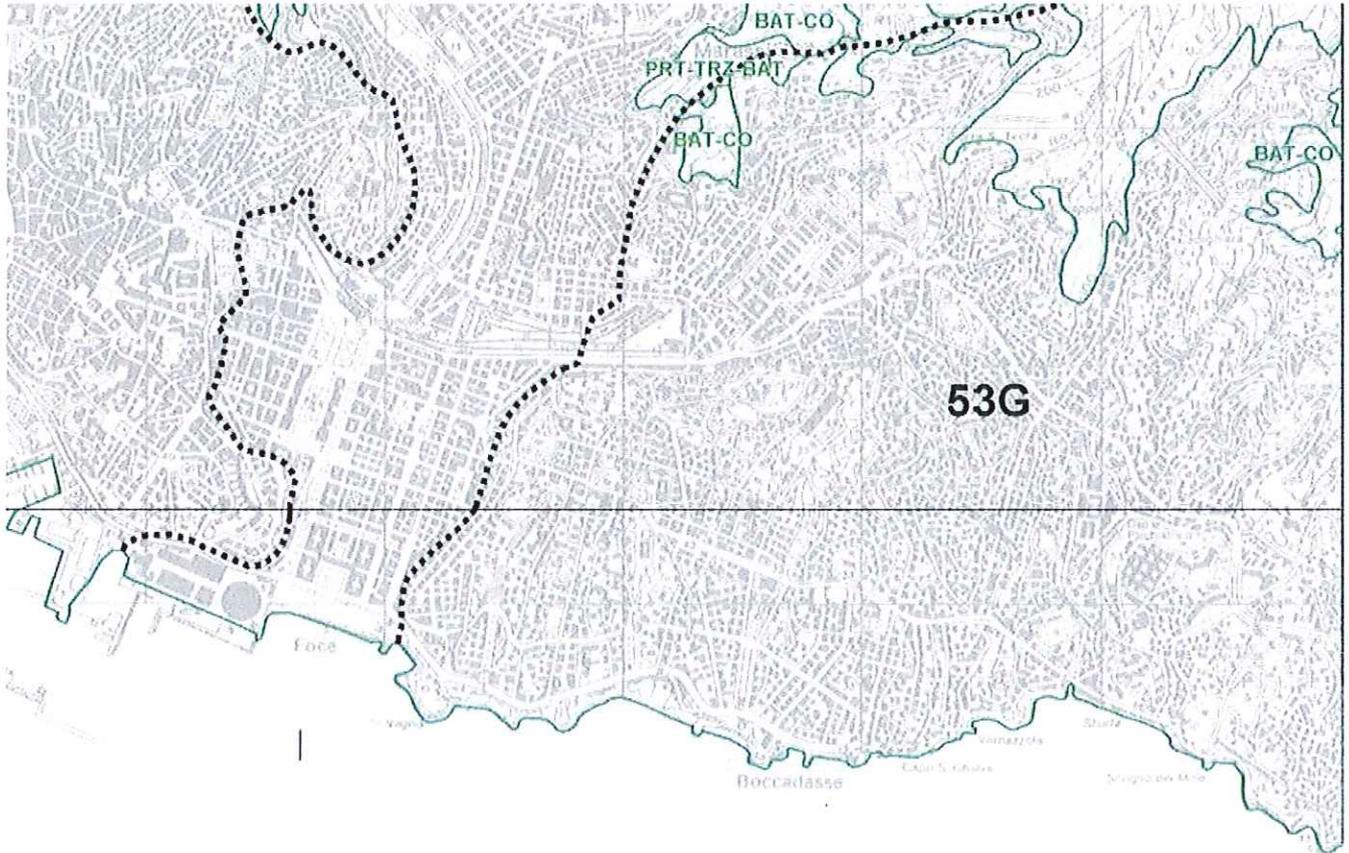
LEGENDA

COMPONENTI		Area non insediata	Insediamento sparso	Insediamento diffuso	Nucleo isolato	Area urbana	Attrezzature impianti	Manufatti emergenti e sistemi
REGIMI NORMATIVI		ANI	IS	ID	NI	AU	AI	ME
CONSERVAZIONE	CE	AI CE	IS CE	ID CE	NI CE	PU		ME
MANTENIMENTO	MA	AI MA	IS MA	ID MA	NI MA	SU IU	AI MA	
CONSOLIDAMENTO	CO			ID CO	NI CO		AI CO	
MODIFICABILITA' TIPO A	MO-A			ID MO-A	NI MO-A			
MODIFICABILITA' TIPO B	MO-B	AI MO-B	IS MO-B					
TRASFORMABILITA'	TR	AI TR: ID, IS, TU, AI	IS TR: NI, TU, AI, ID	ID TR: TU				
ART. 35 - NORME DI ATTUAZIONE						TU		
TRASFORMAZIONE	TRZ	TRZ						

PU - PARCO URBANO IU - IMMAGINE URBANA SU - STRUTTURA URBANA QUALIFICATA TU - TESSUTO URBANO
 AE - AUTOSTRADE ○ Indicazione simbolica dell'area di rispetto dei manufatti emergenti

INDICAZIONI PROPOSITIVE
 AM - ACCESSIBILITA' AL MARE CP - CAMPEGGIO CON ACCESSIBILITA' PEDONALE PA - PERCORRIBILITA' LUNGO I CORSI D'ACQUA
 AR - ATTIVITA' RICREATIVA CV - CAMPEGGIO CON ACCESSIBILITA' VEICOLARE PU - PARCO ORGANIZZATO
 AS - ATTIVITA' SPORTIVA EN - ITINERARIO ENDOGENICO PS - ITINERARIO STORICO ETNOGRAFICO

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PAESISTICO - ASSETTO VEGETAZIONALE



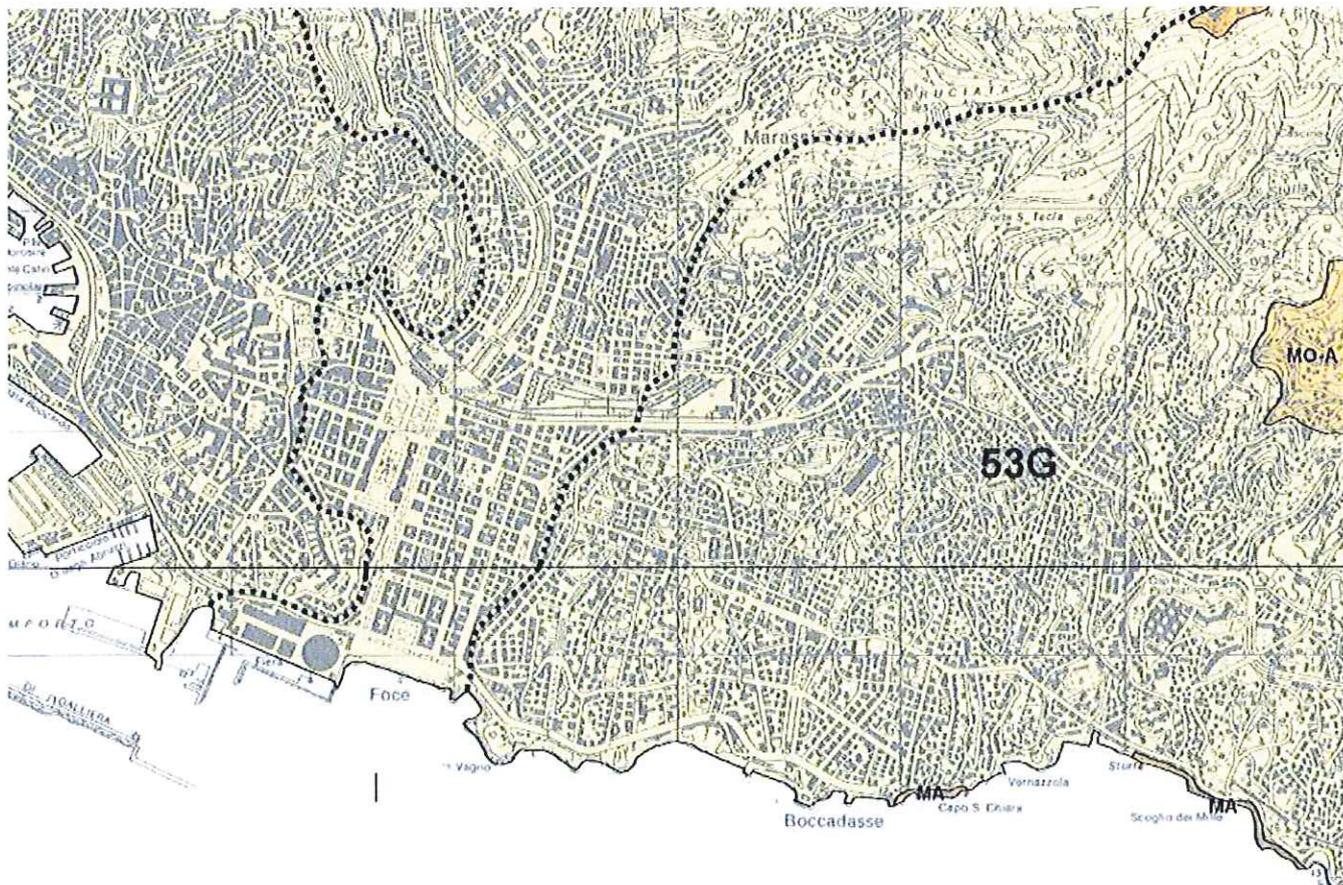
LEGENDA

COMPONENTI		Cotture		Bosco di angiosperme		Bosco di conifere		PR		Zone miste
		COL		BA		BC		PR		—
		Insediamento spazio verde	Insediamento edilizio	Termofite	Mesofite	Termofite	Mesofite	Termofite	Mesofite	—
REGIMI NORMATIVI	COL ISS	COL IDS	BAT	BAM	BCT	BCM	PRT	PRM	—	
CONSERVAZIONE	CE	—	—	CE						—
MANTENIMENTO	MA	COL ISS	—	—	—	BCT MA	BCM MA	PR-MA		BAT, BCT MA
CONSOLIDAMENTO	CO	—	COL IDS	BA CO		BCT CO	BCM CO	—	—	BAT, BCT CO
				BA (VRI) CO						
MODIFICABILITA'	MO	—	—	—		BCT MO-BAT	BCM MO-BAM	—	—	—
TRASFORMAZIONE	TRZ	—	—	—	—	BCT TRZ BAT	BCM TRZ BAM	PR-TRZ-BA		PR, BC TRZ-BA
								PRT-TRZ BA	PRM-TRZ BAM	PRT, BCT TRZ-BAT
								PRT-TRZ-BAM		PRT, BC TRZ-BA

- BAT** - BOSCO DI ANGIOSPERME TERMOFILE: leccio, roverella, ornello
- BCT** - BOSCO DI CONIFERE TERMOFILE: pinoastro, pino d'Aleppo, pino domestico
- BAM** - BOSCO DI ANGIOSPERME MESOFILE: carpino nero, ornello, ciliegio, nocce, castagno, maggiociondolo, aceri, rovere, cerro, sorbo montano, frassino maggiore, salicone, pioppo tremulo, maggiociondolo alpino, sorbo degli uccelli, latoni, betulle, faggio
- BCM** - BOSCO DI CONIFERE MESOFILE: pino silvestre, tasso, abete bianco
- VRI** - VEGETAZIONE RIPARIA: ontano nero, salici, pioppo bianco

NB - Le specie indicate nella presente legenda individuano i boschi cui tendere, non le essenze da impiegare direttamente nei rimboschimenti. L'impiego localizzato di esemplari di specie consolidatrici (robinia, ontano napoletano) o di conifere a rapido accrescimento (pino strobo, abete di Douglas) nell'ambito dei piani di assetto forestale, dove essere definito a livello non locale ma puntuale.

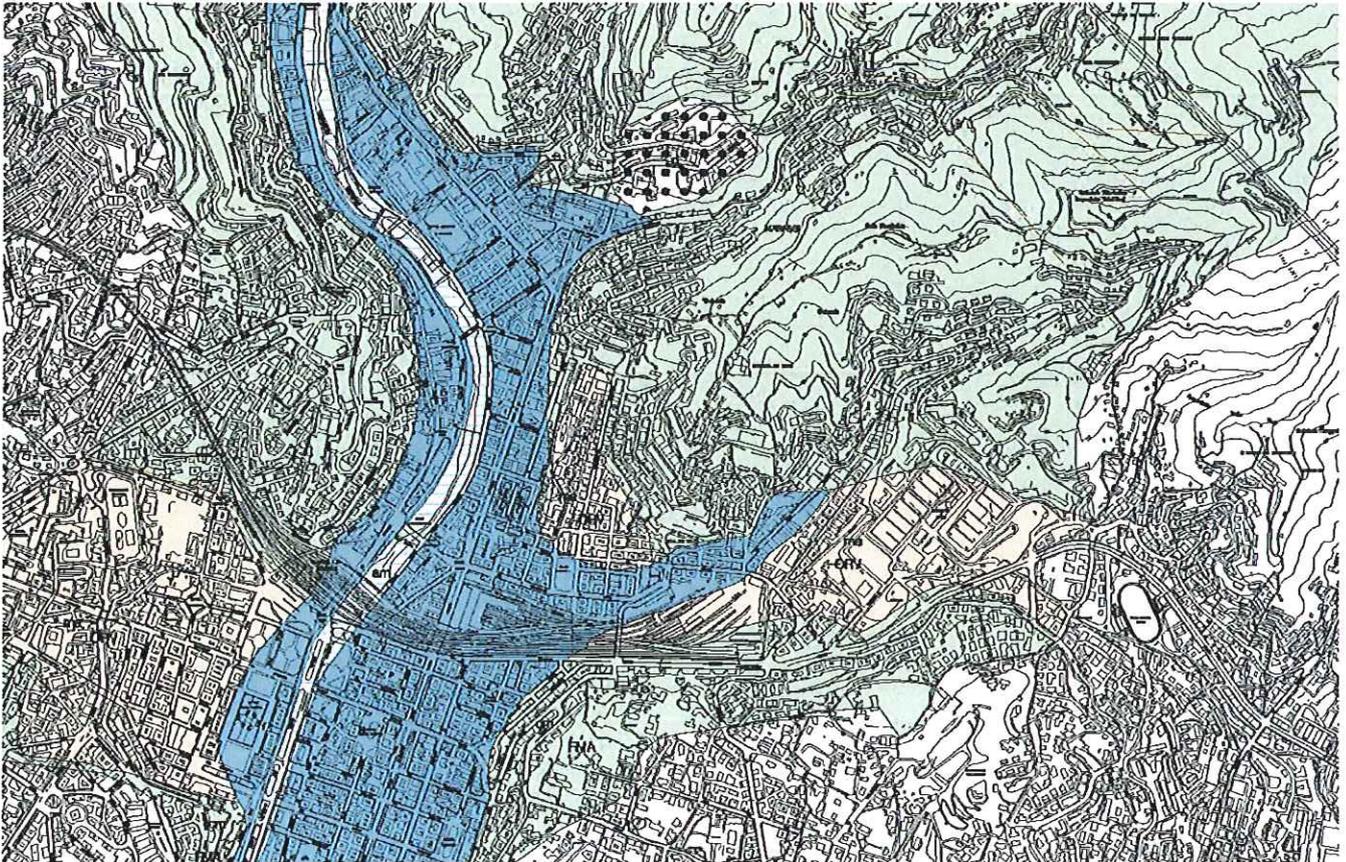
PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PAESISTICO - ASSETTO GEOMORFOLOGICO



LEGENDA

REGIMI NORMATIVI		CAVE	
CONSERVAZIONE	CE	A CIELO APERTO	Ca
MANTENIMENTO	MA	IN SOTTOSUOLO	Cs
CONSOLIDAMENTO	CO	CORSI D'ACQUA	— · · · — RN · · · —
MODIFICABILITA' TIPO A	MO-A	INDICAZIONI DI RECEPIMENTO GRANDI INFRASTRUTTURE	
MODIFICABILITA' TIPO B	MO-B	··· F ··· FERROVIARIE ··· S ··· STRADALI E AUTOSTRADALI ··· TS ··· TECNOLOGICHE E SPECIALI	
TRASFORMAZIONE	TR	P PORTUALI	A AEROPORTUALI

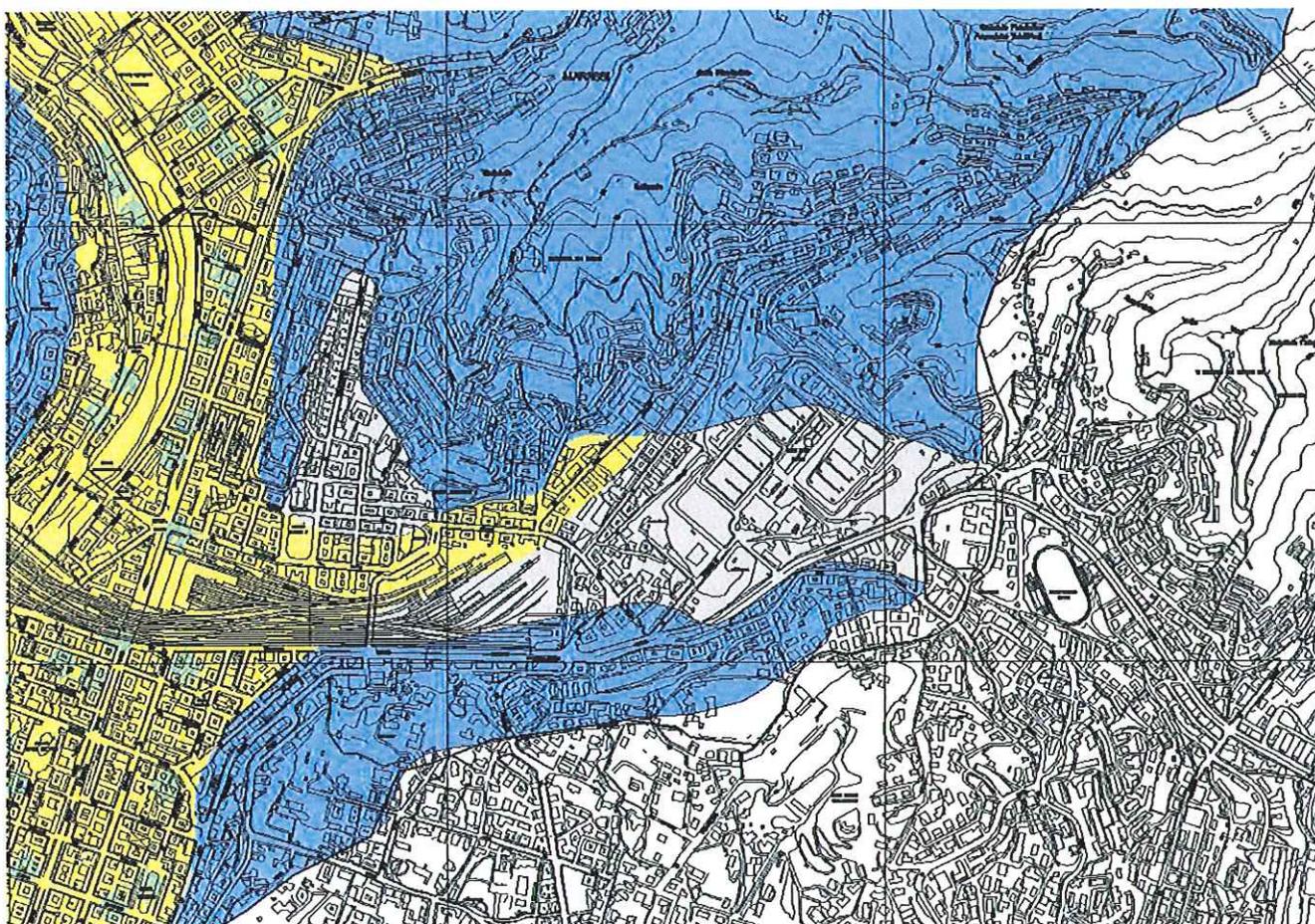
PIANO DI BACINO TORRENTE BISAGNO - CARTA GEOLITOLOGICA



LEGENDA

	depositi alluvionali antichi		lineazioni tettoniche principali
	depositi alluvionali mobili attuali (ghiaie sabbiose con ciotoli)		certe
	depositi alluvionali recenti (depositi eluvio-colluviali estesi e/o potenti)		presunte
	Coltri detritiche indifferenziate		limiti formazionali
	Coltri detritiche a granulometria fine		certo
	Coltri detritiche a granulometria grossolana e media		presunte
	ma ORV mame formazione delle argille di Ortovero		giaciture degli strati
	cm FMA calcari mamosi formazione dei calcari di M.te Antola		inclinati
	ag MGT argilliti formazione delle argilliti di Montoggio		
	ma LVG mame formazione di Val Lavagna, Membro Ardesie di Monte Verzi		
	ag LVG argilliti formazioni di Val Lavagna		
	as RON argilloscisti e peliti formazione di Ronco		

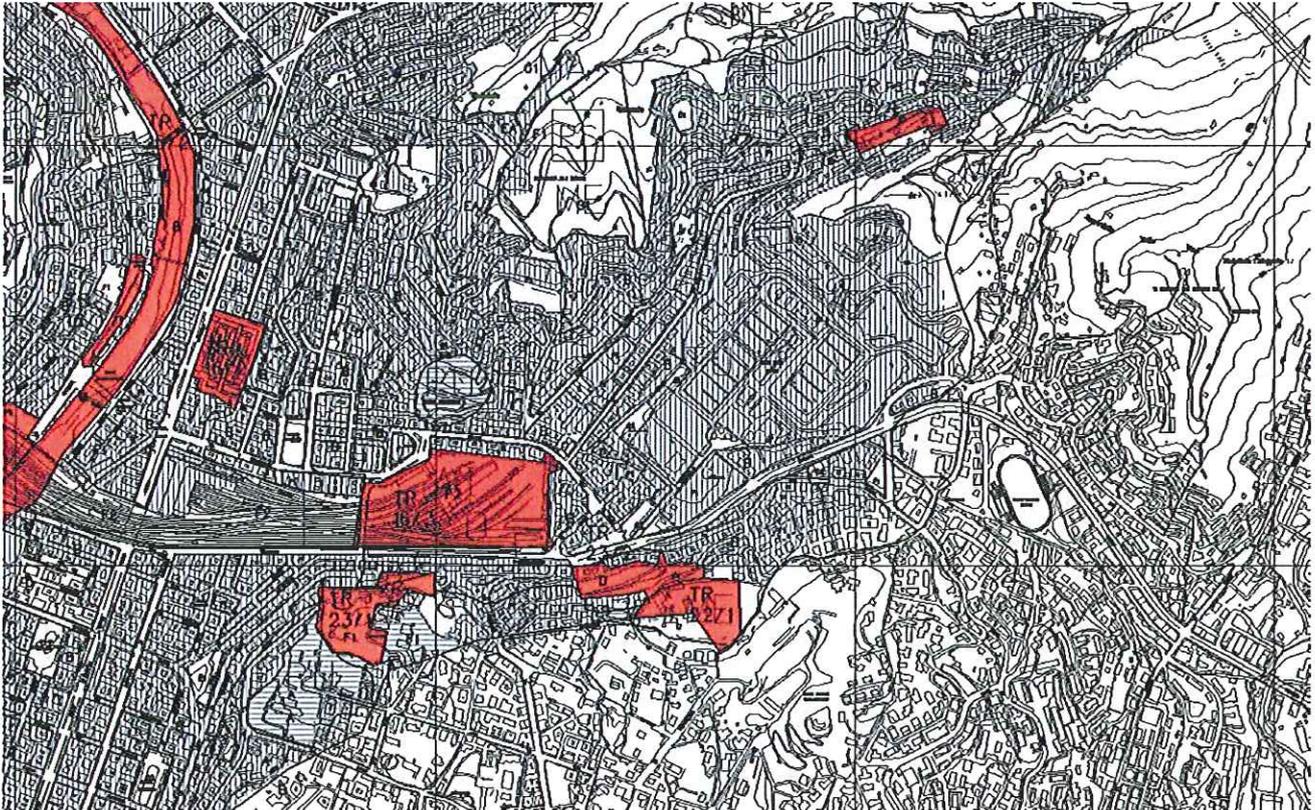
PIANO DI BACINO TORRENTE BISAGNO - CARTA IDROGEOLOGICA



LEGENDA

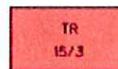
-  permeabilità 'per porosità'
-  permeabili per fessurazione, fratturazione o carsismo
-  rocce e depositi semipermeabili
-  impermeabili
-  sorgenti principali
-  pozzi principali

PIANO DI BACINO TORRENTE BISAGNO - CARTA DELLA DOMANDA D'USO DEL TERRITORIO



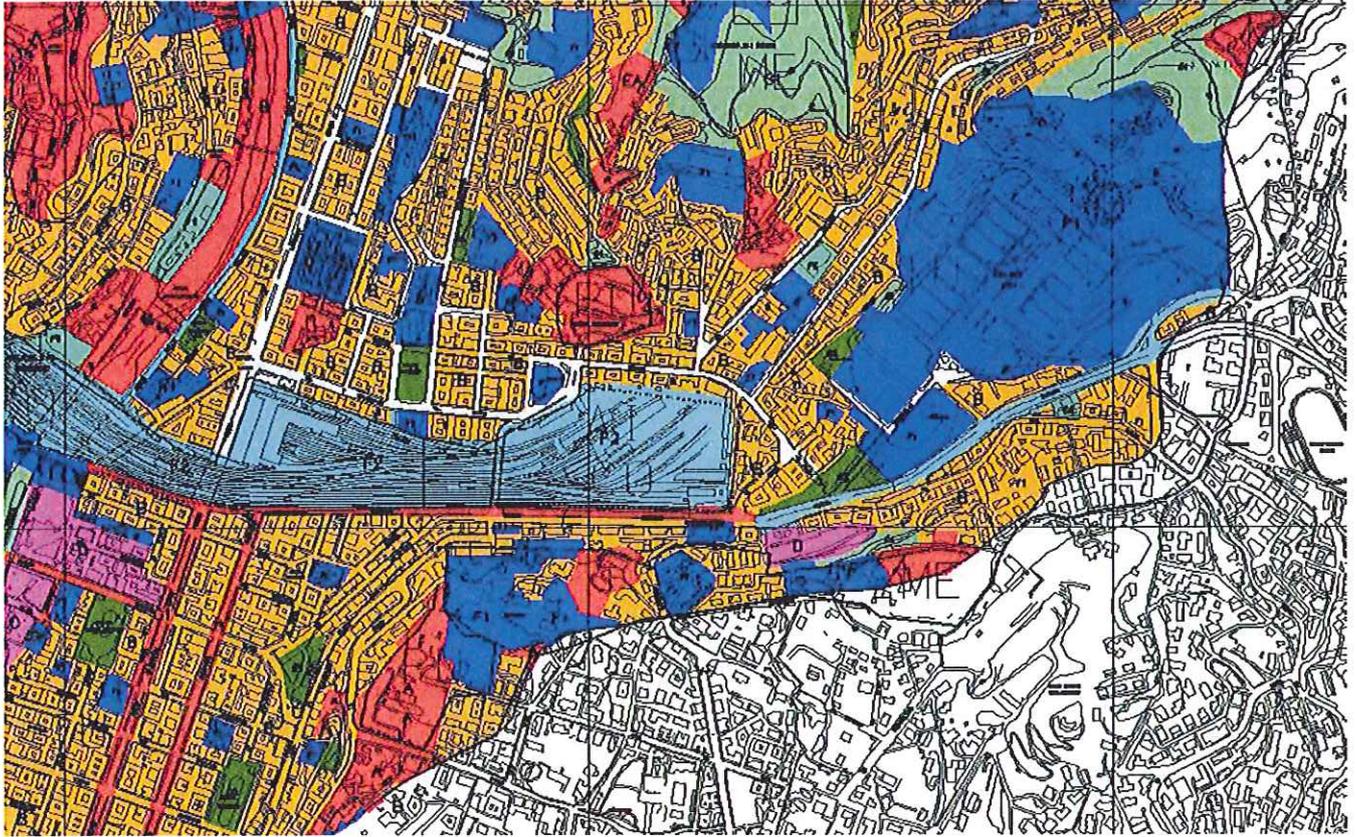
LEGENDA

Sigla legenda micolico strumenti urbanistici Reg. Ug.	Denominazione	Sigla Zona	Verifica locale puntuale	Verifica accogli insediativo P.T.C.P.
A-EA-B	Tessuto urbano consolidato	AB		
C ₁	Insediamenti urbani di espansione	C ₁		
C ₂ -C ₃	Insediamenti urbani di espansione	C ₂		
D	Tessuto produttivo	D		
E ₁ -E ₂ -E ₃	Territori agricoli e boscati	E		
F ₁ -F ₅	Servizi di urbanizzazione ed impianti	F ₁		
F ₂	Infrastrutture di previsione	F ₂		
F ₃ -F ₄	Cave e discariche	F ₃		
G ₁ -G ₂	Aree verdi non insediabili	G		
H ₁ -H ₂	Insediamenti turistici	H		



Piano Regolatore di Genova
Zone di trasformazione

PIANO DI BACINO TORRENTE BISAGNO - CARTA DEGLI STRUMENTI URBANISTICI



LEGENDA

 Zona omogenea A e**o** nuclei rurali minori

 Zona omogenea B

 Tessuto produttivo

 Servizi

 Infrastrutture pubblico

 Infrastrutture turistiche

 Zone agricole, boschive o gerbide

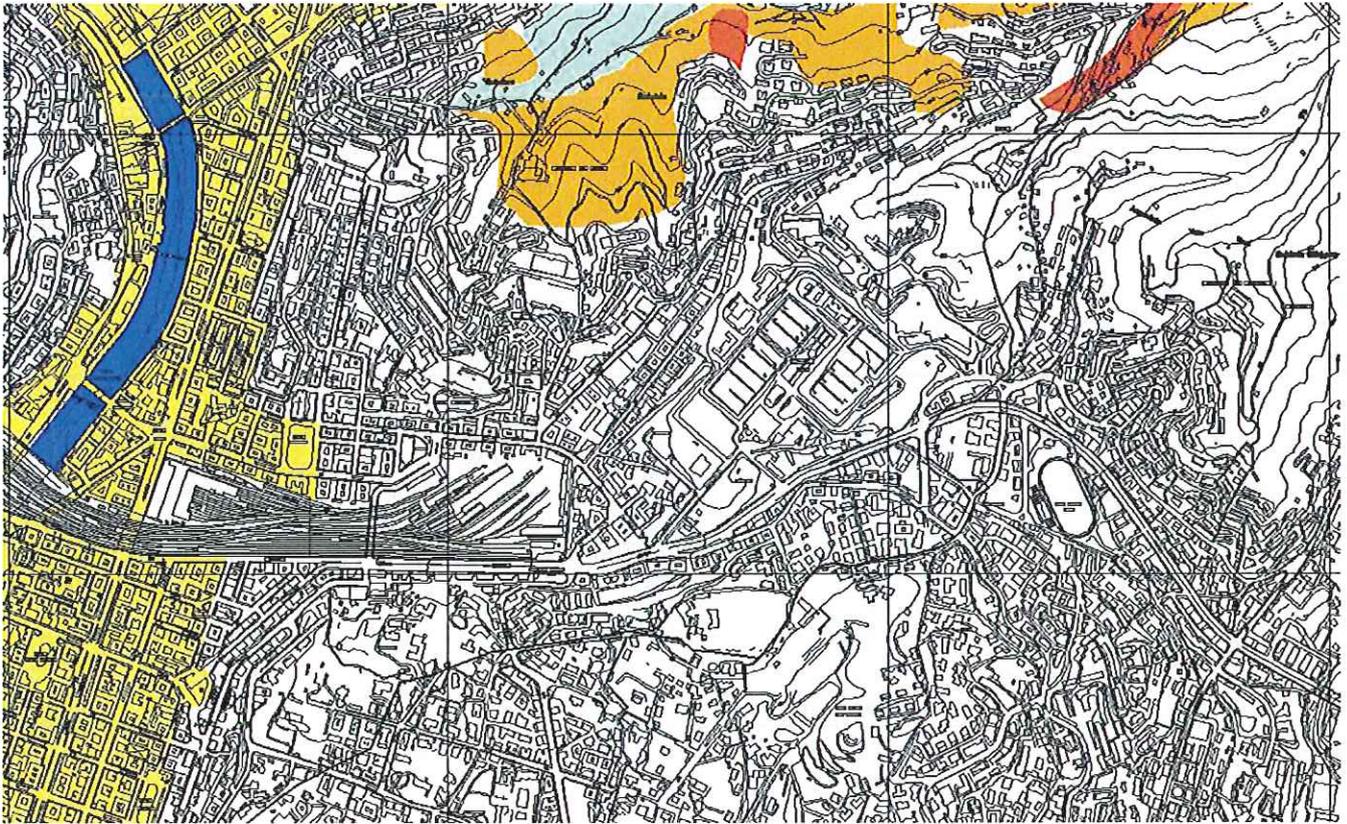
 Zona omogenea C

 Zona di protezione ambientale e**o** verde privato

 Verde pubblico attrezzato e**o** parchi urbani

 Limiti PTCP
Assetto Insediativo

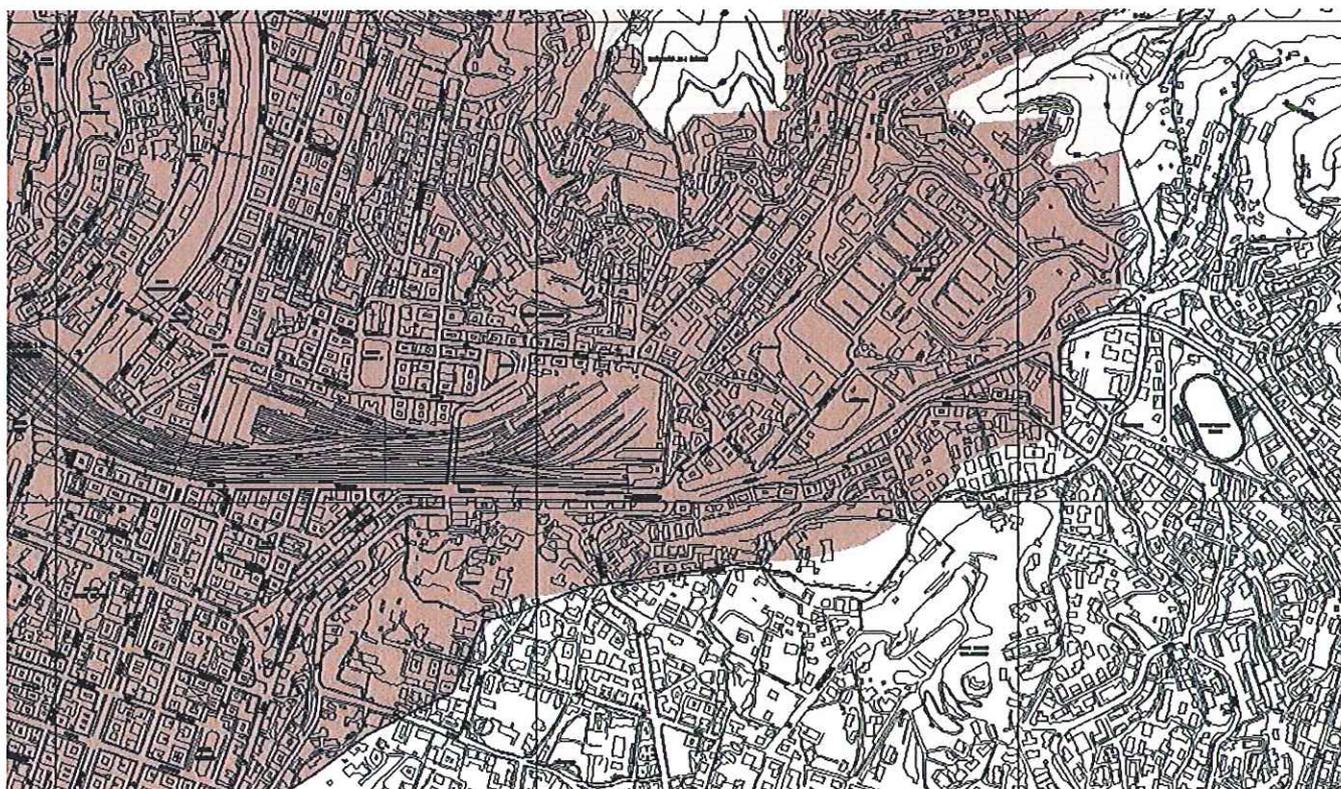
PIANO DI BACINO TORRENTE BISAGNO - CARTA DELLA PERICOLOSITA'



LEGENDA

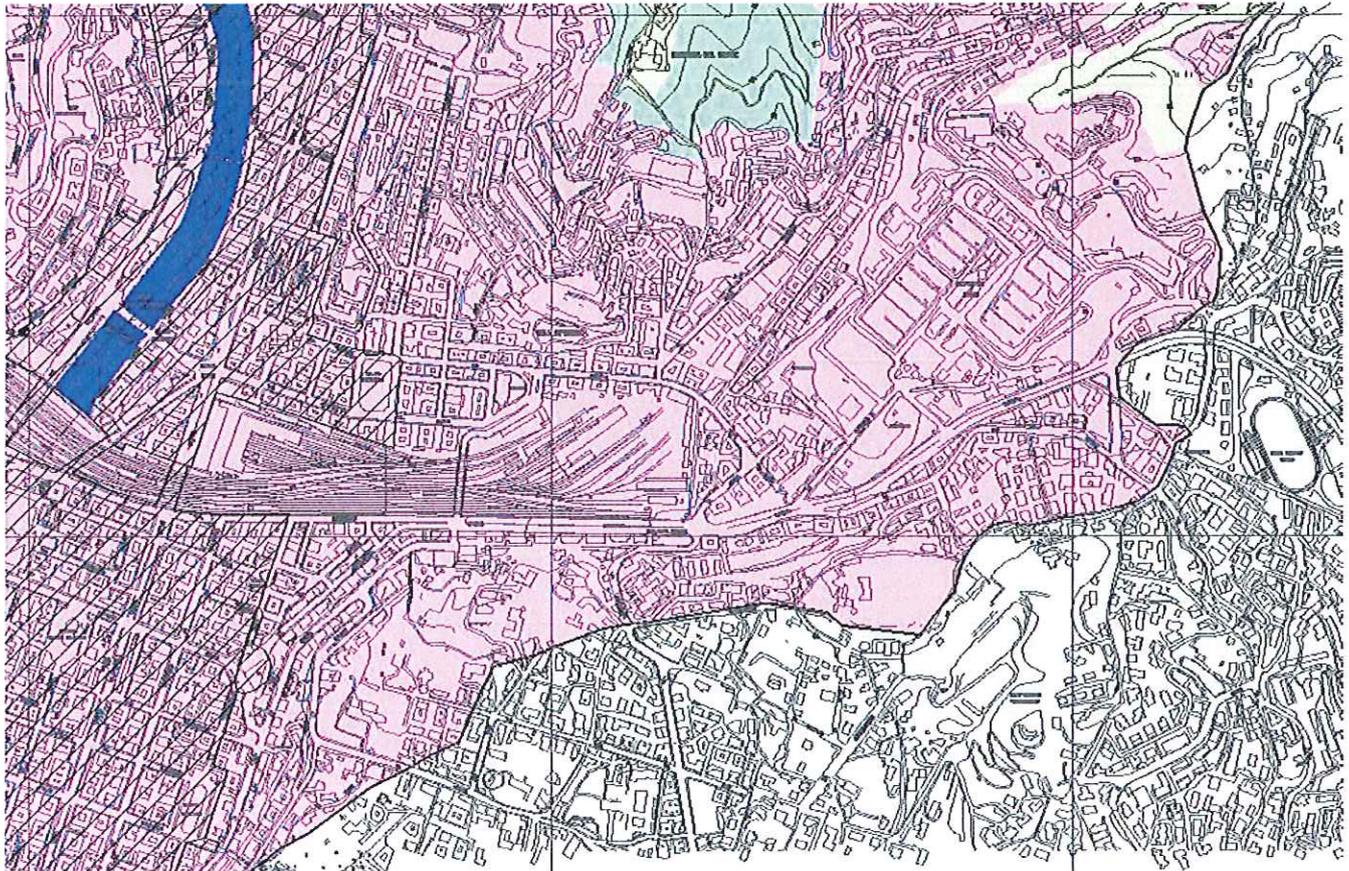
- H3  classe di pericolosità molto alta
- H2  classe di pericolosità alta
- H1  classe di pericolosità moderata
- H0  classe di pericolosità bassa
-  aree a rischio di inondazione

PIANO DI BACINO TORRENTE BISAGNO - CARTA DEGLI ELEMENTI A RISCHIO



LEGENDA

E3	Classe E3
E2	Classe E2
E1	Classe E1
E0	Classe E0



Legenda

-  AIN Aree inondabili trasformazione
-  FVU Fondovalle e Versante urbano mantenimento
-  FI Fondovalle insediato mantenimento
-  FI Fondovalle insediato modificabilita'
-  FNI Fondovalle non insediato mantenimento
-  A B VI Versante insediato mantenimento (di tipo A - di tipo B)
-  A B VI Versante insediato modificabilita' (di tipo A - di tipo B)
-  A B VNI Versante non insediato mantenimento (di tipo A - di tipo B)
-  CV Area di cava o di discarica
-  area di rispetto di cava
-  area in frana attiva

PIANO DI BACINO TORRENTE BISAGNO

La zona è collocata all'interno del piano di bacino del torrente Bisagno, in una zona in cui viene associata una classe di pericolosità bassa (HO), mentre, secondo le carte del rischio, ricade in una zona urbana altamente condizionata dalle condizioni antropiche con prevalenza di movimenti di piccole dimensioni a rischio prevalentemente puntuale".

L'area oggetto di intervento ricade infine nel settore "Ambito di fondovalle e di versante urbano (FVU), individuato come ambito di territorio ormai definitivamente inglobato nella struttura urbana; in tale ambito sono comprese le aree golenali e le risalite verso monte anche di forte acclività ove non esistono momenti di discontinuità nella struttura insediativa.

Le aree FVU-MA sono soggette al regime di mantenimento e, tenendo conto anche della classe di pericolosità e di rischio, nell'area in oggetto non è consentito effettuare:

1. interventi che determinino interferenze tali da comportare una possibile compromissione del regime di falda freatica o del regolare deflusso delle acque superficiali;
2. interventi edilizi e sistemazioni superficiali di aree che comportino un incremento di permeabilizzazione tali da non garantire una superficie permeabile pari al 25% della superficie fondiaria disponibile netta, dovendosi intendere per aree disponibili quelle in possesso del richiedente non ancora edificate o impermeabilizzate, sulle quali è previsto l'intervento di progetto, immediatamente prospicienti lo stesso, senza soluzioni di continuità e facenti parte dello stesso bacino idrografico, o, se non realizzati alle condizioni di cui all'art. 8, comma 2 lett. b, relativo ai sistemi di compensazione delle portate, fatta eccezione per dimostrati motivi di sicurezza o di tutela storico ambientale e fatta eccezione degli interventi che comportino una impermeabilizzazione inferiore a 200 mq.
3. interventi edilizi e sistemazioni superficiali di aree nelle zone a maggiore attenzione non corredate da appositi studi e perizie geologiche, geomorfologiche e geologiche-tecniche che attestino la coerenza tra le soluzioni progettuali previste e le condizioni puntuali e generali di stabilità dei versanti di carico ammissibile;

Pertanto, tenendo conto di quanto definito nello strumento urbanistico vigente nel Comune di Genova, per la zona "Ambito speciale di riqualificazione urbana n. 67 - ex stabilimento Saiwa", e di quanto definito nel Piano di Bacino del Torrente Bisagno, l'intervento risulta in accordo con le norme di attuazioni di tali strumenti urbanistici.

L'area non risulta soggetta alla L.R. 4/99 (vincolo idrogeologico).

